

Determina:

Art. 1.

1. La modifica dell'inserimento del medicinale Dostarlimab, di cui alle determinate AIFA n. 130342 del 23 ottobre 2023, n. 75/2025 del 13 gennaio 2025 e n. 1038/2025 del 31 luglio 2025, citate in premessa, disponendone la permanenza senza alcun limite temporale nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H, nel rispetto delle condizioni presenti nel registro di monitoraggio *web based* AIFA disponibile all'indirizzo: <http://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>.

2. Ai fini della consultazione delle liste dei farmaci a totale carico del Servizio sanitario nazionale, si rimanda agli elenchi pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA www.aifa.gov.it

Art. 2.

La presente determina ha effetto a far data dal 1° gennaio 2026.

Roma, 19 dicembre 2025

Il Presidente: NISTICO

25A07008

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 24 settembre 2025.

Regione autonoma della Sardegna - Assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. e aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025. Aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025. (Delibera n. 44/2025).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NELLA SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2025

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l'art. 16, concernente la costituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, ed in particolare il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto

degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-bis ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile», di seguito CIPESS, e che «a decorrere dalla medesima data, nella legge 27 febbraio 1967, n. 48, e in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS»;

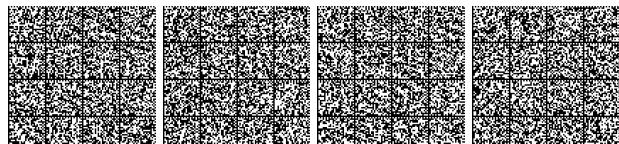
Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 5, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 20, relativo all'organizzazione e ai compiti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di seguito DIPE;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari», e, in particolare, gli articoli 2 e 3 che specificano le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria, per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'articolo 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;



Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone, al comma 1, che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate, ridenominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, e al comma 3, che l'intervento del Fondo sia finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi di consistenza progettuale ovvero realizzativa tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati quantificabili e misurabili, anche per quanto attiene al profilo temporale;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 44, comma 7-bis, il quale prevede che «con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) da adottare entro il 30 novembre 2022, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito di una ricognizione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, anche avvalendosi dei sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato, sono individuati gli interventi infrastrutturali, privi al 30 giugno 2022 dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui al punto 2.3 della delibera del CIPESS n. 26/2018 del 28 febbraio 2018, aventi valore finanziario complessivo superiore a 25 milioni di euro, in relazione ai quali il CIPESS individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali con i relativi termini temporali di conseguimento, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e procedurale. Il mancato rispetto di tali obiettivi nei termini indicati o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio determina il definanziamento degli interventi. Il definanziamento non è disposto ove siano comunque intervenute, entro il 30 giugno 2023, obbligazioni giuridicamente vincolanti»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli

investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-bis che «gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

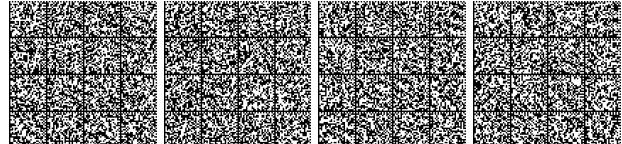
Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto l'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 che prevede il concorso del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027; la possibilità per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concorrere al finanziamento degli interventi complementari con risorse a carico dei propri bilanci nonché l'erogazione delle risorse, a fronte di spese rendicontate, previo inserimento, da parte dell'amministrazione titolare, dei dati di attuazione nel sistema informatico sviluppato e reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (di seguito anche PNRR), istituito ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 come modificato dalle decisioni del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024;

Visto l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027, disponendo, altresì, che le medesime risorse possono essere destinate a copertura del predetto cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus, senza vincoli di riparto tra i programmi;

Visto l'accordo di partenariato 2021-2027 dell'Italia, nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027, oggetto della presa d'atto da parte del CIPESS con propria delibera n. 36 del 2 agosto 2022;



Viste la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6166 del 25 agosto 2022 e la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Programma FSE Plus e il Programma FESR della Regione autonoma della Sardegna;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recente «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto, in particolare, l'art. 53 del citato decreto-legge n. 13 del 2023 che, al fine di assicurare il completamento degli interventi infrastrutturali dotati di un maggiore livello di avanzamento, definiati in applicazione dell'art. 44, comma 7-quater, del decreto-legge n. 34 del 2019, dispone che, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, si provvede all'assegnazione, a valere sulle risorse disponibili del FSC del ciclo di programmazione 2021-2027, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, delle risorse necessarie al completamento dei suddetti interventi in relazione ai quali, alla data del 31 dicembre 2022, risultino pubblicati i bandi o gli avvisi per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

Vista la delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, che ha imputato programmaticamente alle regioni e province autonome un importo lordo di 32.365.610.895 euro, comprensivo delle risorse già assegnate a titolo di anticipazione disposta per legge o con delibera CIPESS, corrispondente al 60 per cento della dotazione *pro tempore* disponibile del FSC per la programmazione 2021-2027, come individuata nelle premesse della medesima delibera;

Considerato che la suddetta delibera CIPESS n. 25 del 2023 prevede, altresì, che, nell'ambito degli importi netti da assegnare a ciascuna regione o provincia autonoma all'esito della sottoscrizione dei rispettivi accordi secondo le indicazioni di cui in premessa alla medesima delibera, potrà trovare attuazione l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021, relativamente all'utilizzo, per le regioni e province autonome che ne facciano richiesta, delle risorse di rispettiva competenza per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione, entro i limiti massimi di importo di cui alla medesima delibera;

Visto il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recente «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del

Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, il quale nel testo vigente prevede, in particolare, che:

le risorse FSC sono destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (art. 1, comma 178, primo periodo, della legge n. 178 del 2020);

la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli accordi per la coesione delle amministrazioni centrali e regionali. La dotazione finanziaria è, altresì, impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste PNRR, secondo principi di complementarità e di addizionalità (art. 1, comma 178, lettera a), della legge n. 178 del 2020);

con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, sono imputate in modo programmatico alle amministrazioni centrali e alle regioni le risorse disponibili FSC 2021-2027 con indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse (art. 1, comma 178, lettera b), della legge n. 178 del 2020);

sulla base della delibera di cui sopra, dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato «Accordo per la coesione», con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento; sullo schema di Accordo per la coesione è sentito il Ministro dell'economia e delle finanze; l'elaborazione degli accordi per la coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle



individuate dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera *d*), della legge n. 178 del 2020);

con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera *e*), della legge n. 178 del 2020);

a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera *f*), della legge n. 178 del 2020);

le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera *e*), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera *i*), della legge n. 178 del 2020);

Visto, infine, l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 124 del 2023, che ha previsto, ferme restando le regole di gestione delle fonti finanziarie diverse dal FSC, che per gli interventi e le linee d'azione strategici inseriti negli Accordi per la coesione possono essere utilizzate anche le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 124 del 2023, che prevede che gli Accordi per la coesione possono essere modificati d'intesa tra le parti, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, in coerenza con i profili finanziari definiti dalla delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse; qualora le modifiche comportino un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate ovvero una variazione dei profili finanziari definiti la modifica dell'accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016; la modifica del cronoprogramma, come definito dall'Accordo per la coesione, è consentita esclusivamente qualora l'amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare il predetto cronoprogramma per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione;

Visti, infine, l'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, relativo alle modalità di applicazione del sistema sanzionatorio e di trasferimento delle risorse FSC; l'art. 3 concernente le disposizioni per la gestione de-

gli interventi cofinanziati dall'Unione europea, dalla programmazione complementare e dal FSC, volte ad assicurare il puntuale tracciamento del processo di erogazione delle risorse europee e nazionali relative alle politiche di coesione destinate al finanziamento di interventi di titolarità delle amministrazioni regionali; nonché l'art. 4 del medesimo decreto, recante disposizioni in materia di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse per la coesione mediante il Sistema nazionale di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

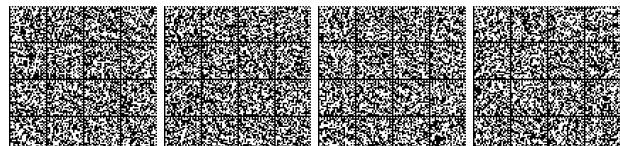
Vista la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'art. 5, della legge n. 183 del 1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi europei, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei 2021-2027;

Vista la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)», con la quale è stata disposta l'assegnazione in favore di regioni e province autonome di 2.561,80 milioni di euro di risorse FSC, programmazione 2021-2027, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, di cui 156.787.857,74 euro a favore della Regione Sardegna;

Vista la delibera CIPESS 27 dicembre 2022, n. 48, che opera una ricognizione degli interventi privi di obbligazione giuridicamente vincolante (di seguito «OGV») aventi i requisiti per le salvaguardie di cui all'art. 44, comma 7-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019;

Vista la delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che, dando seguito agli adempimenti previsti dalla delibera CIPESS n. 79 del 2021, stabilisce, tra l'altro, che gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 assegnate in favore delle regioni e province autonome con la citata delibera n. 79 del 2021, devono assumere le OGV entro il termine del 31 dicembre 2024, superato il quale le assegnazioni si intendono revocate automaticamente;

Visto che la delibera CIPESS n. 25 del 2023 ha, tra l'altro, imputato in via programmatica alla Regione Sardegna un importo netto di 2.313.545.282,61 euro – cui si aggiunge l'importo di 156.787.857,74 euro a titolo di anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027, assegnato con delibera CIPESS n. 79 del 2021 - e ha, altresì, indicato in applicazione della di-



sciplina di cui al richiamato art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021, l'importo massimo delle risorse FSC da destinare al cofinanziamento dei programmi regionali FESR e FSE Plus della Regione Sardegna pari a 104.627.562,50 euro;

Vista la delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 4, «Piani sviluppo e coesione (PSC) Regione Puglia, Regione Sardegna, Città metropolitana di Bari e Città metropolitana di Cagliari - Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022», in attuazione dell'art. 44, comma 7, lettera b), e comma 7-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, ha disposto il definanziamento degli interventi della sezione ordinaria dei PSC che non hanno generato OGV entro il termine del 31 dicembre 2022, oppure, nei casi previsti dalla legge, entro il termine del 30 giugno 2023, oltre al definanziamento degli interventi ricompresi nella sezione ordinaria dei PSC della Regione Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari per un importo complessivo pari a 352.673.514,23 euro;

Vista la delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 5, «Regione autonoma della Sardegna - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e s.m.i.», con la quale, sulla base dell'Accordo per la coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Sardegna (di seguito «accordo»), ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state assegnate risorse FSC 2021-2027 pari a 2.313.545.282,61 euro, nonché risorse del Fondo di rotazione ex art. 5, della legge n. 183 del 1987, pari a 415.850.000,00 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

Considerato che il predetto accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione (allegato A1 all'accordo) concordati tra le parti, condivisi con le amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari (allegato B1 all'accordo) per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 pari a 2.313.545.282,61 euro;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 124 del 2023, in aggiunta alle risorse FSC 2021-2027, nell'accordo sono programmate, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020, anche le risorse nazionali complementari di pertinenza della Regione Sardegna, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, e che in allegato all'accordo sono riportati l'elenco degli interventi finanziati dal Fondo di rotazione (allegato A3 all'accordo), nonché il rispettivo piano finanziario di spesa (allegato B3 all'accordo);

Considerato che in allegato alla delibera CIPESS n. 5 del 2025 è riportato l'elenco degli interventi destinatari di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, con i relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2024, con il quale l'onorevole Tommaso Foti è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Tommaso Foti, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente la delega di funzioni al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, onorevole Tommaso Foti, e, in particolare, l'art. 3, recante «Delega di funzioni in materia di PNRR e di politiche di coesione territoriale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

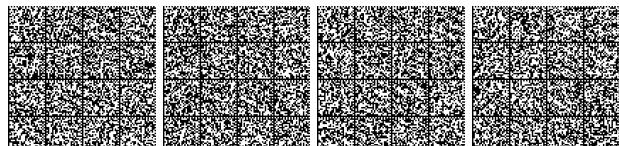
Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, acquisita al prot. DIPE 009790-A del 10 settembre 2025, e l'allegata nota informativa per il CIPESS predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, con cui si chiede:

ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020, l'assegnazione alla Regione Sardegna delle residue risorse ad essa spettanti del Fondo di rotazione di cui all'art. 5, della legge n. 183 del 1987, pari a 10.000.000,00 euro per il finanziamento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002). A tali risorse si applica il medesimo sistema regionale di gestione e controllo previsto per le risorse FSC 2021-2027, nonché, in aggiunta, il termine finale di ammissibilità della spesa al 31 dicembre 2029;

l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

la sostituzione del CUP J61B06000470001 con il CUP J19J08000060001, nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025, per la parte relativa al PSC della Regione Sardegna;

Considerato che, in seguito alla sottoscrizione, in data 29 novembre 2024, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Sardegna, dell'Accordo per la coesione della Regione Sardegna (di seguito «accordo»), il Presidente della regione ha richiesto al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, con nota del 23 maggio 2025, prot. n. 7282, di apportare, con ri-



ferimento agli allegati dell'accordo A3 «Programma di interventi con cronoprogramma procedurale» e B3 «Programma di interventi con cronoprogramma finanziario», relativi agli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo di rotazione, le seguenti modifiche:

l'inserimento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002), di importo pari a 10.000.000,00 euro, in sostituzione dell'intervento denominato «Poc_Diga Monte Crispu Bosa (8a.S2): Lavori di adeguamento dello sbarramento e delle opere di scarico» (CUP I62B16000010006), di pari importo, risultato già finanziato nell'ambito del PSC MIT e, pertanto, stralciato in sede istruttoria dalla proposta di assegnazione oggetto della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

le modifiche di alcuni interventi, come rappresentate nell'ambito della documentazione allegata alla proposta, relative al riferimento ai soggetti attuatori, ai titoli e all'accorpamento di interventi in linee di azione, secondo le nuove competenze territoriali determinate dall'entrata in vigore della normativa attuativa regionale per il riordino delle province sarde;

Considerato che, per effetto delle predette modifiche, l'assegnazione delle risorse del Fondo di rotazione 2021-2027 alla Regione Sardegna passa da 415.850.000,00 euro a 425.850.000,00 euro, restando confermate le modalità di trasferimento già previste dalla delibera CIPESS n. 5 del 2025;

Considerato che, al fine di esaminare tali modifiche, è stato acquisito il parere favorevole del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'accordo, nella riunione dell'8 luglio 2025, ai sensi dell'art. 9 dell'accordo;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere al corrispondente aggiornamento dell'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025;

Tenuto conto, inoltre, che, secondo quanto rappresentato nella proposta, nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS 30 gennaio 2025, n. 4, avente ad oggetto «Piani sviluppo e coesione (PSC) Regione Puglia, Regione Sardegna, Città metropolitana di Bari e Città metropolitana di Cagliari - Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022», recante l'elenco dei progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti, nella sezione «PSC Regione Sardegna. Progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti», si rende necessaria la sostituzione del CUP J61B06000470001 riferito all'intervento denominato «OP.005 - Riqualificazione della S.S. 198 nel tratto Seui-Ussassai-Gairo Taquisara», inserito nell'elenco per un mero errore materiale derivante dal disallineamento dei dati nel monitoraggio, con il CUP J19J08000060001;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, della legge 27 febbraio 1967, n. 48, e successive modificazioni e integrazioni, «In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, il comitato è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Vice Presidente del Comitato stesso»;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82 recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla

delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota DIPE prot. n. 10369-P del 24 settembre 2025 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della seduta del Comitato;

Tenuto conto che il testo della presente delibera, approvata nell'odierna seduta, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del regolamento interno del CIPESS, al Ministero dell'economia e delle finanze per le verifiche di finanza pubblica e successivamente sottoposto alla sottoscrizione del Segretario e del Presidente del Comitato;

Su proposta del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

Delibera:

1. Assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'art. 1, comma 54, legge n. 178 del 2020, e aggiornamento dell'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025.

1.1. Ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Sardegna, è disposta in favore della stessa regione l'assegnazione, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, di un importo pari a 10.000.000,00 euro, per il finanziamento dell'intervento denominato «Messa in sicurezza della galleria di Mughina nel Comune di Nuoro» (CUP C65F23000490002). È conseguentemente aggiornato l'allegato 1 della delibera CIPESS n. 5 del 2025, recante l'elenco degli interventi destinatari di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, con i relativi cronoprogrammi procedurale e finanziario. Il predetto elenco aggiornato è allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

1.2. Il termine finale di ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2029, in coerenza con la programmazione europea.

2. Aggiornamento dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025.

2.1. Nell'ambito dell'allegato 2 della delibera CIPESS n. 4 del 2025, nella sezione «PSC Regione Sardegna. Progetti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti», il CUP J61B06000470001 riferito all'intervento denominato «OP.005 – Riqualificazione della S.S. 198 nel tratto Seui-Ussassai-Gairo Taquisara», si intende sostituito con il CUP J19J08000060001.

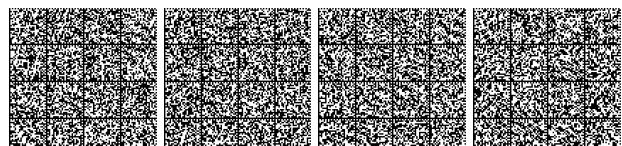
3. Disposizioni finali. Per quanto non espressamente previsto nella presente delibera, si rinvia alle pertinenti disposizioni di cui alla delibera CIPESS n. 5 del 2025.

Il Vice Presidente: GIORGETTI

Il Segretario: MORELLI

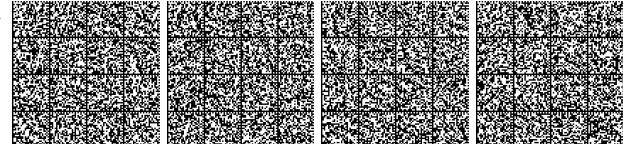
Registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze,
reg. n. 1914



Elenco interventi Fondo di Rotazione ex legge 183/1987, di cui all'articolo 1, comma 54, della legge n. 178/2020 - Regione Autonoma della Sardegna (cronoprogramma procedurale) - valori in euro

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATematica	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FON Legge 183/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PIANTEGNAZIONE			ESECUZIONE		
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSERI_BI_4622	AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA PUBBLICA URBANA	08 RIQUALIFICAZIONE PUBBLICI	08 LINEA DI AZIONE	POC-INTERVENTO MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E P.R. DI PROPRIETÀ AREE	250.000,00/0	240.000,00/0	-	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2029		
FSERI_RI_4623	CITTÀ METROPOLITANA DI SASSARI	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MANUTENZIONE DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DELICATTA METROPOLITANA DI SASSARI	13.400,00/0	13.400,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2028	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028	
FSERI_BI_4624	DA IDENTIFICARSI A SEGUITO DI BANDO	05 AMBIENTI E RISORSE NATURALI	05 LINEA DI AZIONE	05 Q1 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	60.000,00/0	60.000,00/0	-	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2029	
FSERI_RI_4625	PROVINCIA DELLA SARDEGNA	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MANUTENZIONE DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DELLA GALDURA NORD EST SARDEGNA	6.700,00/0	6.700,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	
FSERI_RI_4626	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MANUTENZIONE DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	10.550,00/0	10.550,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2028	2 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028	
FSERI_RI_4627	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-ADGUARDAMENTO DEL PORTO TURISTICO LA CALETTA MARITTIMO E LOGISTICA	3.050,00/0	450.000,00/0	1.450.000,00/0	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2029	
FSERI_RI_4628	PROVINCIA DELLA SARDEGNA	05 AMBIENTI E RISORSE NATURALI	05 LINEA DI AZIONE	05 Q1 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	18.000,00/0	22.000,00/0	26.540.000,00/0	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028	
FSERI_RI_4629	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	07 Q1 TRASPORTI E ADATTAMENTO MARITTIMO E LOGISTICA	11.500,00/0	6.500,00/0	11.500,00/0	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2029	
FSERI_RI_4630	ABBNICA SPA	05 AMBIENTI E RISORSE NATURALI	05 LINEA DI AZIONE	05 Q1 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	11.000,00/0	33.493.077,67/0	44.493.077,67/0	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	1 SEMESTRE 2028	2 SEMESTRE 2029	
FSERI_RI_4631	CITTÀ METROPOLITANA DI SASSARI	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA E ADIGEMANTO FUNZIONALE VARIO DI OPERE D'ARTE	30.800,00/0	30.800,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2029	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2029	
FSERI_RI_4632	COMUNE DI PORTO TORRES	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	07 Q1 TRASPORTI STRADALE 05/21/00/15/2000/1	2.500,00/0	2.500,00/0	-	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027	
FSERI_RI_4633	PROVINCIA DI ORISTANO	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MANUTENZIONE DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO	8.450,00/0	8.650,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2027	
FSERI_RI_4634	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MANUTENZIONE DI MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI DINUNZIO E OGLIASTRA	10.400,00/0	10.400,00/0	-	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2028	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2028	2 SEMESTRE 2028	
FSERI_RI_4635	OPIFEE INFRASTRUTTURE NELLA SARDEGNA S.R.L.	07 Q1 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 LINEA DI AZIONE	POC-MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA DI "MUGURNU" NEL COMUNE DI NUORO	20.000,00/0	10.000,00/0	10.000,00/0	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2027	1 SEMESTRE 2027	1 SEMESTRE 2027	1 SEMESTRE 2027	2 SEMESTRE 2028	
					486.133.077,67/0	425.850.000,00/0								



ID	AMMINISTRAZIONE	AREA/EMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FDR L'legge 183/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
FSCR1_RI_4622	AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA URBANA	08.01.EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	LINEA DI AZIONE		POC. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE ERP DI PROPRIETA' DI AREA STRADE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI SASSARI	230.000.000,00	230.000.000,00	-	-	9.000.000,00	52.500.000,00	52.500.000,00	63.500.000,00	52.500.000,00	
FSCR1_RI_4623	CITTÀ METROPOLITANA DI SASSARI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE		LINEA DI AZIONE	13.400.000,00	13.400.000,00	-	-	800.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.600.000,00	-	
FSCR1_RI_4624	DA IDENTIFICARSI A SEGUITO DI BANDO	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01.RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		LINEA DI AZIONE	60.000.000,00	60.000.000,00	-	-	6.000.000,00	9.500.000,00	11.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00	
FSCR1_RI_4625	PROVINCIA DELLA GALLURA NORD EST SARDEGNA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE		LINEA DI AZIONE	6.700.000,00	6.700.000,00	-	-	1.400.000,00	4.000.000,00	1.300.000,00	-	-	
FSCR1_RI_4626	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA		LINEA DI AZIONE	10.850.000,00	10.850.000,00	-	-	60.000,00	900.000,00	6.000.000,00	3.890.000,00	-	
FSCR1_RI_4627	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.03.TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	D422/2000020001	LA CALETTA	3.500.000,00	3.050.000,00	450.000,00	-	100.000,00	400.000,00	1.150.000,00	750.000,00	650.000,00	
FSCR1_RI_4628	ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01.RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	188B/24000170001	POC. INT. MAN. STRAD. CON SOST. RISAN. SNUFI, DIVERSI TRATTACUDOTTI "COGHINAS" E COGINIASI	26.840.000,00	22.000.000,00	4.840.000,00	-	-	7.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	-	-
FSCR1_RI_4629	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.03.TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	H166/13002320002	POC. COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE PORTO TURISTICO DI TORREGRADE	18.000.000,00	6.500.000,00	11.500.000,00	-	160.000,00	320.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	2.520.000,00	
FSCR1_RI_4630	ABBARDOA SPA	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01.RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	E52/E23000410003	PIANTAGIONI DI POTALITONE, OPERA DI RIQUALIFICAZIONE VIBRATILI DI ACCESSO AL NUOVO CIMITERO COMUNALE	44.493.07.67	11.000.000,00	33.493.07.67	-	-	-	-	-	2.000.000,00	9.000.000,00
FSCR1_RI_4631	CITTÀ METROPOLITANA DI SASSARI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE		LINEA DI AZIONE	30.800.000,00	30.800.000,00	-	-	2.300.000,00	7.000.000,00	8.500.000,00	7.000.000,00	6.000.000,00	
FSCR1_RI_4632	COMUNE DI PORTO TORRES	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE	125F/21001570001	POC. MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO	8.650.000,00	8.650.000,00	-	-	300.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	-	-	
FSCR1_RI_4633	PROVINCIA DI ORISTANO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE		LINEA DI AZIONE	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	140.000,00	5.300.000,00	3.210.000,00	-	-	
FSCR1_RI_4634	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE		LINEA DI AZIONE	10.400.000,00	10.400.000,00	-	-	200.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	-	-	
FSCR1_RI_5132	OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01.TRASPORTO STRADALE	C65F/3000490002	"MUGHINA" NEL COMUNE DI NUORO	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	4.700.000,00	5.300.000,00	-	-	-

